



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF24037-SECI.ALL.001-CUP F79G23001220002–CIG B436504534-  
Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art.192 D.Lgs. 267/2000 e  
artt.17 c. 2 e 50 c.1, lett. b),D.Lgs. 36/2023,tramite TD in MePA per affidamento del  
Servizio per l’attuazione del progetto: “Famiglie Amiche: costruzione di reti  
territoriali dedicate alla solidarietà familiare e di percorsi educativi finalizzati  
all’inclusione sociale” Approvazione del Capitolato tecnico e prestazionale.Impegno  
di spesa di € 29.810,34.

*Proposta di determinazione (PDD) n. 1* del 02/01/2025

*Determinazione (DD) n. 4* del 14/01/2025

*Fascicolo 2025.VIII/1/1.100001 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N.  
PDD/2025/1"*

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle  
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Cigana  
Alberto, in data 08/01/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle  
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara,  
in data 14/01/2025.

Comune di Venezia  
Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
Responsabile del Procedimento dott.ssa Rosanna Rosada

**OGGETTO:** PF24037 - SECI.ALL.001 - CUP F79G23001220002 - CIG B436504534 - Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art.192 D. Lgs. 267/2000 e artt.17 c. 2 e 50 c.1, lett. b), D. Lgs. 36/2023, tramite TD in MePA per affidamento del Servizio per l'attuazione del progetto: "Famiglie Amiche: costruzione di reti territoriali dedicate alla solidarietà familiare e di percorsi educativi finalizzati all'inclusione sociale" - Approvazione del Capitolato tecnico e prestazionale. Impegno di spesa di € 29.810,34.=

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-27 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04/07/2024 sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con la Disposizione del Sindaco PG 387937 del 01.08.2024 con la quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale al Dott. Alberto Cigana;

### **Visti:**

- il D. Lgs. 267/2000 e in particolare:
  - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
  - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

- gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
- l'art. 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa, specificando le relative procedure;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione.

#### **Visti inoltre:**

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con DPR 16/04/2013 n. 62, e il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successive modificazioni;
- il Protocollo di Legalità, rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190 del 06/11/2012.

**Richiamate, inoltre, le seguenti leggi statali e regionali** che costituiscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi propri del Servizio Infanzia e Adolescenza:

- l'art. 22 e 23 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616 il quale conferisce al Comune la competenza negli interventi a favore di minorenni in situazione di rischio sociale;

- la Legge 28/08/1997, n. 285 che detta gli orientamenti per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza ed esprime indirizzi in ordine alla realizzazione di attività di aiuto alla crescita per i bambini e i ragazzi e di supporto della funzione educante degli adulti che se ne occupano;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328, del 08/11/2000 e il successivo D.P.R. del 03/05/2001 n. 158 che ne definisce gli indirizzi strategici e generali.

**Premesso che:**

- con DGR n. 1030 del 22/08/2023 la Regione del Veneto ha disposto il finanziamento, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 28 maggio 2020, n. 20 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", di progetti di realizzazione delle "Alleanze Territoriali per la Famiglia" - Annualità 2023, promossi dagli Ambiti Territoriali Sociali;
- con comunicazione PG n. 493092 del 13/10/2023, il Comune di Venezia ha trasmesso la domanda di partecipazione al finanziamento di cui al sopra citato DGR n. 1030 del 22/08/2023 e il relativo schema progettuale, di cui al DDR 88 del 23/08/2023, denominato: "Famiglie Amiche";
- con DDR n. 149 del 27/11/2023 è stata approvata la graduatoria inerente ai progetti di realizzazione delle "Alleanze territoriali per la Famiglia" - Annualità 2023, dalla quale si evince che il Comune di Venezia risulta beneficiario di un finanziamento complessivo di € 113.417,72.=;
- con dichiarazione di accettazione a firma del Sindaco PG 67439 del 07/02/2024 viene approvato il recepimento del contributo economico da parte della Regione del Veneto per la realizzazione di attività che dovranno essere rendicontate entro il mese di luglio 2026, salvo eventuale proroga dei termini disposta dalla Regione.

**Precisato che** la mission della proposta progettuale, denominata "Famiglie Amiche" è quella di promuovere la famiglia attraverso la creazione di reti, relazioni e connessioni tra pubblico e privato, in maniera trasversale coinvolgendo diversi attori presenti nel territorio quali le famiglie, i minori, i cittadini e gli enti del terzo settore per la creazione delle "Alleanze Territoriali per la Famiglia". Per la realizzazione del Progetto "Famiglie Amiche" sono previste le seguenti azioni:

1. erogazione di contributi economici - contributi per buoni a misura di bambino - alle famiglie di minori residenti nel territorio del Comune di Venezia utilizzabili per l'iscrizione a corsi, laboratori, acquisto di libri e per la partecipazione ad attività culturali e sportive;

2. erogazione di contributi economici a organizzazioni ed enti del terzo settore impegnati in attività a sostegno delle famiglie;
3. potenziamento degli strumenti di comunicazione digitale con le famiglie mediante l'utilizzo dei social media istituzionali e non istituzionali, con lo scopo di agevolare la circolazione delle informazioni e delle opportunità pubblicate nel portale "Famiglia Venezia" e in altri siti dei partner coinvolti;
4. supporto e orientamento alle donne in condizioni di fragilità ed isolamento nella conoscenza delle reti territoriali al fine di favorire l'accesso ai servizi rivolti all'infanzia quali baby sitting, centri estivi, ludoteche, etc.;
5. svolgimento di attività di formazione - informazione e di percorsi educativi rivolti alla promozione del benessere psico-fisico-relazionale nella crescita dei minori ed al sostegno della responsabilità pedagogica e educativa della famiglia e della scuola nonché la promozione e attivazione di reti di solidarietà familiare e di vicinanza solidale al fine di favorire una cittadinanza attiva.

**Dato atto** che l'obiettivo della presente determinazione è la realizzazione delle azioni di cui al punto 5 che si esplica attraverso l'affidamento del Servizio, oggetto di codesto appalto, "per la costruzione di reti territoriali dedicate alla solidarietà familiare e di percorsi educativi finalizzati all'inclusione sociale" per una spesa complessiva di € 29.810,34.= mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, previa richiesta di n. 3 preventivi finalizzata ad indagine di mercato.

**Precisato che:**

- con determinazione n. 1774 del 06.09.2024 ad oggetto: "Contributi A Misura di Bambino in favore di famiglie di minori di competenza del Comune di Venezia nell'ambito del progetto Famiglie Amiche - Interventi a sostegno della famiglia e della natalità, di progetti di realizzazione delle Alleanze Territoriali per la Famiglia" si è provveduto a impegnare € 11.342,00. = per la realizzazione delle azioni di cui al punto 1;
- con determinazione n. 2632 del 16.12.2024 ad oggetto: "Variante dell'appalto per interventi di contrasto alla violenza di genere in sinergia e integrazione con il Centro Antiviolenza del Comune di Venezia, nell'ambito della realizzazione del Progetto "Famiglie Amiche" e dell'accordo con le Università" si è provveduto ad impegnare € 32.379,72.= per la realizzazione delle azioni di cui al punto 4;
- con determinazione n. 2641 del 16.12.2024 ad oggetto: "Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D. Lgs. 267/2000 e artt.17 c. 2 e 50 c.1, lett. b), D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di

potenziamento del sito [www.famiglieavenezia.it](http://www.famiglieavenezia.it) per l'attuazione del Progetto Famiglie Amiche (DGR 1030/2023)" si è provveduto a impegnare € 5.669,50.= per la realizzazione delle azioni di cui al punto 3;

- con determinazione n. 2613 del 13.12.2024 ad oggetto: "approvazione avviso pubblico di selezione di proposte progettuali per l'erogazione di contributi agli ETS per l'attuazione del Progetto Famiglie Amiche (DGR 1030/2023)" si è provveduto ad impegnare € 17.000,00.= per la realizzazione delle azioni di cui al punto 2.

**Richiamato** l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

**Rilevato che:**

- per garantire la realizzazione dell'azione di cui al n. 5 del Progetto: "Famiglie Amiche" è necessario l'affidamento del servizio per il periodo da gennaio 2025 a marzo 2026 per lo svolgimento delle seguenti attività: costruzione di reti cittadine dedicate alla solidarietà familiare e alla vicinanza solidale e percorsi di supporto formativo rivolti agli adulti dei contesti scolastici, progettazione e conduzione di interventi nelle scuole;
- l'impegno di spesa assunto con la presente determina, per complessivi € 29.810,34.= al centro di costo 360, cap./art. 36003/99 "Altri servizi", codice gestionale 999, azione di spesa SECI.ALL.001 "Affidamento di servizio per l'attuazione del Progetto Alleanze per la Famiglia", è totalmente finanziato e già incassato con reversale n. 19753 del 29/03/2024 sull'accertamento n. 3753/2024 per un importo di € 113.417,72.= - PF 24037 ";
- non esistono convenzioni Consip attive per la fornitura di servizi volti a programmare attività a favore dei minori e delle loro famiglie mentre il servizio può essere acquistato nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, nel Bando "Servizi Sociali", categoria "Servizi Sociali Vari", per l'importo contrattuale stimato di euro 29.810,34.= o.f.i. come da art. 9 del Capitolato Tecnico e Prestazionale, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A).

**Considerato che:**

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le

caratteristiche sopra descritte;

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, l'importo stimato dell'appalto ammonta a euro 28.390,80.= (IVA esclusa);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi effettuati per gli anni precedenti dal Comune di Venezia;
- il presente affidamento, per tipologia e importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto.

**Precisato che:**

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 è la dott.ssa Rosanna Rosada, Responsabile del Servizio Infanzia e Adolescenza, nomina PG 488249 del 07.10.2024;
- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi in capo al firmatario della presente Determinazione e al responsabile del procedimento (dichiarazione PG 520592 del 22.10.2024 in atti depositata), ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con DPR n. 62/2013 e s.m.i. nonché del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 e dell'art. 16 D. Lgs. 36/2023.

**Dato atto che:**

- per tale affidamento è stata effettuata apposita indagine di mercato tramite richiesta di preventivo a n. 3 Ditte individuate come soggetti terzi, indipendenti e qualificati, con esperienza di lavoro diretta con le famiglie e con i minori e con sufficiente conoscenza del territorio del Comune di Venezia, così come si evince dalla nota del RUP PG 490572 del 08.10.2024;
- lo scopo dell'indagine di mercato è assegnare - tramite affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 mediante Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, rivolta all'operatore economico accreditato al Bando "Servizi" - categoria "Servizi sociali vari", il Servizio di "costruzione di reti territoriali dedicate alla solidarietà familiare e di percorsi educativi finalizzati all'inclusione sociale";

- rilevato che al termine dell'indagine di mercato è risultata maggiormente conveniente l'offerta presentata dalla Ditta ITACA Società Cooperativa Onlus, P.I. 01220590937 con nota acquisita al PG 517944 del 21.10.2024 per le motivazioni analiticamente esplicitate nel verbale di ricognizione agli atti PG 531550 del 28.10.2024.

#### **Richiamati altresì:**

- l'art. 48 comma 3 D. Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 269, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00.=.

**Vista** la Delibera ANAC 582/2023 con cui si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate.

#### **Disposto che:**

- il giorno 29.10.2024 è stata avviata la Trattativa Diretta MePA n. 4778604, CIG B436504534, per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 - criterio di aggiudicazione: come previsto dall'art. 13 del Capitolato tecnico e prestazionale (Allegato A), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, verrà "valutata l'offerta economica presentata oltre che l'idoneità del Progetto Tecnico" - avviando la Trattativa Diretta con la Ditta ITACA Società Cooperativa Onlus, P.I.

01220590937;

- entro la scadenza del 08.11.2024, ore 12:00, è pervenuta l'offerta di ITACA Società Cooperativa Onlus, P.I. 01220590937 (Allegato B);
- in data 11.11.2024, il RUP, alla presenza di due testimoni, ha provveduto ad accedere al portale MePA e ha proceduto quindi all'apertura dell'offerta presentata dalla Ditta ITACA Società Cooperativa Onlus, P.I. 01220590937, TD MePA n. 4778604 del 29.10.2024, la quale ha declinato la propria offerta come segue:
  - prezzo offerto complessivo IVA esclusa: € 28.390,80.=;
  - prezzo offerto complessivo IVA inclusa: € 29.810,34.=;
  - IVA: € 1.419,54.=;
  - ribasso percentuale offerto: 0,5576%;
- il RUP, ravvisata la completezza dell'offerta presentata sotto il profilo documentale, esaminato il progetto tecnico e valutata la convenienza dell'offerta presentata in relazione a quanto richiesto dal Capitolato ha ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in parola alla Ditta ITACA Società Cooperativa Onlus, P.I. 01220590937 come si evince dal verbale acquisito al PG 557535 del 12.11.2024.

**Riscontrata** la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 del Servizio per l'attuazione del progetto: "Famiglie Amiche: costruzione di reti territoriali dedicate alla solidarietà familiare e di percorsi educativi finalizzati all'inclusione sociale", CIG B436504534, alla Ditta ITACA Società Cooperativa Onlus, P.I. 01220590937, per l'importo di € 28.390,80.= o.f.e., pari a € 29.810,34.= o.f.i., per un ribasso d'asta pari al 0,5576%.

**Ritenuto pertanto:**

- di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
- di procedere all'affidamento diretto sopra descritto per 15 mesi, nel periodo da gennaio 2025 a marzo 2026 e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione, approvando quale compenso complessivo per l'espletamento dell'intera prestazione l'importo di € 29.810,34.= o.f.i. con impegno della spesa per il medesimo periodo, come di seguito indicato alla seguente Ditta:
  - ITACA Società Cooperativa Onlus, P.I. 01220590937 (CIG B436504534) per la realizzazione del Servizio per l'attuazione del progetto: "Famiglie Amiche: costruzione di reti territoriali dedicate alla solidarietà familiare

e di percorsi educativi finalizzati all'inclusione sociale" per un corrispettivo di € 29.810,34.=, oneri fiscali inclusi, come da offerta economica presentata nella Trattativa Diretta in MePA n. 4778604 del 29.10.2024, per 15 mesi nel periodo da gennaio 2025 a marzo 2026, e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione, per un impegno complessivo di € 29.810,34.= o.f.i., PF 24037, cap./art. 36003/99 "Altri Servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.ALL.001 "Affidamento di servizio per l'attuazione del Progetto Alleanze per la Famiglia" così come di seguito specificato:

- Annualità 2025: € 23.848,27.= spesa finanziata con avanzo da contributo regionale PF 24037;
- Annualità 2026: € 5.962,07.= spesa finanziata con avanzo da contributo regionale PF 24037.

**Dato atto che:**

- l'affidamento prevede una clausola risolutiva in caso di mancato rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con DPR 16/04/2013 n. 62, e il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successive modificazioni;
- l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità, rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190 del 06/11/2012.

**Accertato:**

- che è stato acquisito il CIG B436504534 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di aver acquisito da parte della Ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei già menzionati requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;
- il rispetto dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008;

- il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 D. Lgs. n. 36/2023.

**Dato atto che:**

- il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG 521135 del 09/11/2016;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000.

**DETERMINA**

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000, specificando quanto segue:
  - il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione delle "Alleanze Territoriali per la Famiglia" così come indicato dalla Regione del Veneto per la costruzione, all'interno del territorio dell'ATS VEN\_12 di percorsi finalizzati alla costruzione di reti cittadine dedicate alla solidarietà familiare e alla vicinanza solidale, supporto formativo alla genitorialità e percorsi educativi rivolti alla valorizzazione e al sostegno delle diverse funzioni assolve dalla famiglia, coinvolgendo minori, adulti e insegnanti;
  - l'oggetto del contratto è l'affidamento del Servizio "Famiglie Amiche: costruzione di reti territoriali dedicate alla solidarietà familiare e di percorsi educativi finalizzati all'inclusione sociale";
  - il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma MePA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
  - le clausole contrattuali sono quelle fissate nel MePA, contenute nella richiesta di Trattativa diretta con relativo Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato A) e nell'offerta economica della Ditta (Allegato B), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
  - la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 svolta tramite trattativa diretta nella piattaforma MePA;

2. di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato A) allegato alla Trattativa Diretta MePA n. 4778604 del 29.10.2024 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D. Lgs. 36/2023, il Servizio per l'attuazione del progetto: "Famiglie Amiche: costruzione di reti territoriali dedicate alla solidarietà familiare e di percorsi educativi finalizzati all'inclusione sociale", alla Ditta ITACA Società Cooperativa Onlus, P.I. 01220590937 per un importo di € 28.390,80.= o.f.e. pari a € 29.810,34.= o.f.i. come da offerta allegata (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per il periodo gennaio 2025 - marzo 2026 e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio;
4. di impegnare la spesa complessiva di € 29.810,34.= o.f.i., a carico del Bilancio pluriennale 2025-2026-2027, CIG B436504534, CUP F79G23001220002, a favore della ditta Ditta ITACA Società Cooperativa Onlus, P.I. 01220590937 per 15 (quindici) mesi, da gennaio 2025 a marzo 2026 e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio, al centro di costo 360, al cap./art. 36003/99 "Altri Servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.ALL.001 "Affidamento di servizio per l'attuazione del Progetto Alleanze per la Famiglia" così come di seguito specificato:
  - Annualità 2025: € 23.848,27 spesa finanziata con avanzo da contributo regionale PF 24037;
  - Annualità 2026: € 5.962,07 spesa finanziata con avanzo da contributo regionale PF 24037;
5. di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale quale attestazione dell'avvenuta erogazione, dal Dirigente Responsabile;
6. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D. Lgs 33/2013, in combinato disposto con l'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D. Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Rosanna Rosada, responsabile del Servizio Infanzia e Adolescenza;
8. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 09/11/2016;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata

all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000.

Il Dirigente  
Dott. Alberto Cigana  
(documento firmato digitalmente)

**ALLEGATI:**

- All. A Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- All. B Offerta economica TD MePA n. 4778604 del 29/10/2024.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 3665/2025 del 14/01/2025 - NON ESECUTIVO "PF24037-CUP F79G23001220002-CIG B0DA7A75C2 Variante dell'appalto per interventi di contrasto "PF24037-CUP F79G23001220002-CIG B0DA7A75C2 Variante dell'appalto per interventi di contrasto alla violenza di genere in sinergia e integrazione con il Centro Antiviolenza del Comune di Venezia, nell'ambito della realizzazione del Progetto "Famiglie Amiche" e dell'accordo con le Università per € 47.375,21.= o.f.i. Gara 7/2024, ai sensi dell'art. 120 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 3 del Capitolato Tecnico e prestazionale.

Approvazione schema d'atto di sottomissione."  
autorizzazione Proposta di determina 1/2025 del 02/01/2025

L'impegno di spesa numero 3665/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003099 - ALTRI SERVIZI - <b>Comp. 2025</b>	23.848,27
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	01220590937 P.Iva 01220590937 B436504534 CUP F79G23001220002	
<i>Opera</i>	11055 - PF24037/000 - Alleanze territoriali per la famiglia	
<i>Tipo Spesa</i>	4702 - SECIALL001 - Affidamento di servizio per l'attuazione del Progetto	
<i>Tipo Finanz.</i>	Alleanze per la Famiglia	
	322 - 080.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003099 - ALTRI SERVIZI - <b>Comp. 2026</b>	5.962,07
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	01220590937 P.Iva 01220590937 B436504534 CUP F79G23001220002	
<i>Opera</i>	11055 - PF24037/000 - Alleanze territoriali per la famiglia	
<i>Tipo Spesa</i>	4702 - SECIALL001 - Affidamento di servizio per l'attuazione del Progetto	
<i>Tipo Finanz.</i>	Alleanze per la Famiglia	
	322 - 080.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>29.810,34</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12011.03.036003099 a competenza 2025 al 14/01/2025

Stanziamiento di bilancio	11.241.002,29 +
Impegni precedenti	1.007.890,03 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	10.233.112,26 =
Ammontare del presente impegno	<b>23.848,27 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	10.209.263,99 =

**12011.03.036003099 a competenza 2026 al 14/01/2025**

Stanziamiento di bilancio	11.442.569,55 +
Impegni precedenti	201.250,69 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	11.241.318,86 =
Ammontare del presente impegno	<b>5.962,07 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	11.235.356,79 =

**Area Economia e Finanza**

---

COMUNE DI VENEZIA, lì 14 gennaio 2025

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
**data: 14/01/2025 n. 7**  
**Rif. Proposta di determina 1/2025**  
**SPESE 2025**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 6 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
<b>Programma 1</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>					
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>					
12011.03.036003099	ALTRI SERVIZI	residui presunti	3.324.278,06			3.324.278,06
		previsioni di competenza	11.246.964,36	-5.962,07		11.241.002,29
		previsioni di cassa	11.991.812,90			11.991.812,90
12011.10.036010201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	11.252,64	5.962,07		17.214,71
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	residui presunti	7.592.641,28			7.592.641,28
		previsioni di competenza	37.047.524,88	5.962,07	-5.962,07	37.047.524,88
		previsioni di cassa	37.275.176,24			37.275.176,24
<b>Totale Programma 1</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	residui presunti	9.334.138,27			9.334.138,27
		previsioni di competenza	38.107.508,14	5.962,07	-5.962,07	38.107.508,14
		previsioni di cassa	38.344.298,54			38.344.298,54
<b>Totale Missione 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	residui presunti	34.014.880,16			34.014.880,16
		previsioni di competenza	115.178.475,49	5.962,07	-5.962,07	115.178.475,49
		previsioni di cassa	124.959.432,70			124.959.432,70
<b>Totale Variazioni in uscita</b>		residui presunti	3.324.278,06			3.324.278,06
		previsioni di competenza	11.258.217,00	5.962,07	-5.962,07	11.258.217,00
		previsioni di cassa	11.991.812,90			11.991.812,90
<b>Totale Generale delle uscite</b>		residui presunti	738.001.534,21			738.001.534,21
		previsioni di competenza	2.405.209.413,96	5.962,07	-5.962,07	2.405.209.413,96
		previsioni di cassa	2.472.277.572,59			2.472.277.572,59

## ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 6 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		29.320.604,82			29.320.604,82
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		76.391.032,92			76.391.032,92
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>					
	Fondo contenzioso	3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi	7.700.000,00			7.700.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	30.411.841,07			30.411.841,07
	Vincoli attribuiti dall'ente	46.404.568,91			46.404.568,91
Totale Generale delle entrate			residui presunti	923.119.936,80	923.119.936,80
			previsioni di competenza	2.405.209.413,96	2.405.209.413,96
			previsioni di cassa	2.366.832.001,81	2.366.832.001,81

## SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 6 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
<b>Programma 1</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>					
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>					
12011.03.036003099	ALTRI SERVIZI	residui presunti	0,00			
		previsioni di competenza	11.436.607,48	5.962,07		11.442.569,55
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	35.985.316,10	5.962,07		35.991.278,17
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Programma 1</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	36.130.316,10	5.962,07		36.136.278,17
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Missione 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	111.057.803,45	5.962,07		111.063.765,52
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Variazioni in uscita</b>		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	11.436.607,48	5.962,07		11.442.569,55
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Generale delle uscite</b>		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	2.134.610.801,03	5.962,07		2.134.616.763,10
		previsioni di cassa	0,00			0,00

## ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 6 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		725.443,06	5.962,07		731.405,13
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		6.527.143,41			6.527.143,41
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsioni di competenza	2.134.610.801,03	5.962,07		2.134.616.763,10
	previsioni di cassa	0,00			0,00

*TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE*

*Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa*

## Offerta Economica relativa a

**Descrizione** Affidamento del Servizio per l'attuazione del Progetto Famiglie Amiche: costruzione di reti territoriali dedicate alla solidarietà familiare e di percorsi educativi finalizzati all'inclusione sociale

**RdO nr.** 4778604

**Numero lotto** 0

## Amministrazione titolare del procedimento

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI VENEZIA		
<b>Ufficio</b>	Area Coesione Sociale settore servizi alla persona		
<b>Codice fiscale</b>	00339370272	<b>Codice univoco ufficio</b>	Non presente
<b>Indirizzo sede</b>	Calle verdi 36		
<b>Città</b>	Venezia		
<b>Recapito telefonico</b>	+390412749500		
<b>Email</b>	alberto.cigana@comune.venezia.it		
<b>Punto ordinante</b>	ALBERTO CIGANA		

## Concorrente

### Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

### Ragione sociale/Denominazione

COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

### Partita IVA

01220590937

### Tipologia societaria

Società cooperativa

## Oggetto dell'Offerta

**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	28390,80

**Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:**

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

CITTA' DI  
VENEZIA



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona

**Affidamento del Servizio per l'attuazione del Progetto "Famiglie Amiche:  
costruzione di reti territoriali dedicate alla solidarietà familiare e di percorsi  
educativi finalizzati all'inclusione sociale"  
CUP F79G23001220002**

**CAPITOLATO  
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto  
dott.ssa Rosanna Rosada

## PREMESSE

Il Comune di Venezia, in qualità di Ente capofila per la gestione associata delle funzioni sociali tra i comuni di Marcon e Quarto d'Altino, ATS VEN\_12, ha partecipato all'avviso DGR 1030/2023 "Alleanze territoriali per la Famiglia", iniziativa volta a sostenere le famiglie agevolando la genesi di nuove reti, relazioni e connessioni tra i diversi attori presenti sul territorio in maniera trasversale, con l'obiettivo principale di favorire il benessere delle famiglie fornendo loro risorse adeguate per affrontare le diverse sfide quotidiane.

L'obiettivo del progetto proposto dal Comune di Venezia e denominato "Famiglie Amiche" è quello di connettere i diversi attori sociali del territorio, ponendo la famiglia al centro, promuovendo la formazione di reti di famiglie che intendono diventare protagoniste per promuovere un sistema di welfare solidale e generativo.

È importante:

- mettere al centro delle progettazioni il minore e i suoi bisogni;
- definire interventi organizzati in modo unitario e coerente tra i vari soggetti istituzionali e non (Servizi sociali, sociosanitari, Scuole, Privato sociale, Associazioni, ecc);
- costruire una progettazione basata sulla partecipazione attiva dei bambini e delle famiglie coinvolti;
- definire il tempo in cui svolgere le diverse azioni;
- prevedere dei dispositivi di intervento a supporto del bambino, della famiglia e del contesto in cui sono inseriti: educativa domiciliare, gruppi di genitori e bambini, partenariato scuola-famiglia-servizi, famiglie di appoggio.

Il servizio oggetto del capitolato si propone nello specifico di realizzare i dispositivi della "vicinanza solidale" e del "partenariato scuola, famiglia, servizi" che contribuiranno a sostenere le progettualità rivolte ai minori coinvolti nel Progetto e alle loro famiglie, utilizzando i fondi del finanziamento della Regione del Veneto.

o

## ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del Servizio **Famiglie Amiche: costruzione di reti territoriali dedicate alla solidarietà familiare e di percorsi educativi finalizzati all'inclusione sociale** rivolto alla costruzione di reti cittadine dedicate alla solidarietà familiare e alla vicinanza solidale, supporto formativo alla genitorialità e percorsi educativi finalizzati alla valorizzazione e al sostegno delle diverse funzioni assolve dalla famiglia, coinvolgendo minori, adulti e insegnanti.

Le attività da svolgere dovranno prevedere la realizzazione dei dispositivi di:

- promozione dell'accoglienza diffusa e costruzione di reti cittadine dedicate alla solidarietà familiare e alla vicinanza solidale;
- supporto formativo alla funzione educativa e alla genitorialità;
- percorsi educativi finalizzati all'inclusione sociale.



L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. è stato acquisito il CUP F79G23001220002.

o

## ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L'arco temporale di riferimento dell'appalto è costituito da 15 mensilità.

L'appalto decorre dal 01/01/2025 fino al 31/03/2026. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e si riserva la facoltà di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine al controllo sul possesso dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

o

## ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

<b>PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO</b> (IMPORTI O.F.E.)				
n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio per l'attuazione del Progetto "Famiglie Amiche: costruzione di reti territoriali dedicate alla solidarietà familiare e di percorsi educativi finalizzati all'inclusione sociale"	85311300-5 Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani	P	€ 28.550,00
<b>A) Importo a base di gara</b>				<b>€ 28.550,00</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				0
<b>A) + B) Importo complessivo</b>				<b>€ 28.550,00</b>
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento				<b>€ 5.710,00</b>
<b>Valore globale stimato</b>				<b>€ 34.260,00</b>

Ai sensi dell'art. 41, co. 13 del D.Lgs. n. 36/2023, i costi della manodopera che la Stazione appaltante ha stimato pari a € 21,850,00.=, sono stati calcolati con riferimento al CCNL delle Cooperative Sociali del settore Socio Sanitario-Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo. Tali costi, ai sensi dell'art. 41, co. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 non



sono soggetti a ribasso, salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso della citata disposizione.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

L'appalto sarà finanziato nell'ambito degli "Interventi a sostegno della Famiglia e della Natalità del DGR 1030 del 22 agosto 2023 – Avviso pubblico per il finanziamento delle Alleanze Territoriali per la Famiglia" promosso dalla Regione del Veneto, CUP F79G23001220002.

o

#### **ART. 4 – FINALITÀ, OBIETTIVI, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO**

Le **finalità/obiettivi** del Servizio oggetto dell'appalto sono i seguenti:

1. promuovere e attivare reti di famiglie, il loro empowerment nel supporto reciproco e il loro ruolo chiave come motore di coesione sociale e cittadinanza attiva in grado di rigenerare risorse informali competenti;
2. promuovere percorsi di integrazione tra le famiglie mediante la condivisione di attività educative e formative orientate a sostenere le famiglie maggiormente esposte a condizioni di difficoltà socio-economiche-relazionali;
3. promuovere e attivare interventi educativi nei contesti scolastici per favorire processi inclusivi tra gli alunni; sviluppare le competenze educative delle figure adulte di riferimento a fronte della lettura delle problematiche emergenti e specifiche del contesto.

Il servizio oggetto del presente Capitolato prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

##### **a. Costruzione di reti cittadine dedicate alla solidarietà familiare e alla vicinanza solidale**

- ricerca, individuazione, sensibilizzazione e coinvolgimento di persone disponibili a mettere in campo azioni di solidarietà familiare e/o di vicinanza solidale nei territori di Venezia Centro Storico, Isole e Estuario, Marghera, Chirignago e Zelarino, Mestre, Favaro Veneto e Carpenedo e i Comuni di Marcon e Quarti d'Altino; partecipazione alla costruzione della manifestazione Dritti sui Diritti e all'organizzazione di almeno 6 eventi cittadini nel territorio dell'ATS VEN\_12;
- organizzazione di incontri informativi rivolti a persone interessate alle attività di solidarietà familiare e vicinanza solidale: realizzazione di almeno 6 percorsi;
- partecipazione ai momenti di coordinamento e verifica con il Servizio Infanzia e Adolescenza in relazione alle necessità;



- realizzazione e divulgazione di materiale informativo in linea con le indicazioni relative all'identità visiva che l'Ente fornirà all'aggiudicatario (depliant, video clip, post nei social e divulgazione attraverso i media...).

### **b. Supporto formativo rivolto agli adulti dei contesti scolastici**

- realizzazione di interventi formativi per il supporto alla funzione educativa e genitoriale anche attraverso lo sviluppo di reti orizzontali di reciproca solidarietà. L'obiettivo è la promozione e l'attivazione di reti di solidarietà quotidiana dirette a favorire processi di reciproca inclusione attraverso percorsi di gruppo rivolti ai genitori e agli insegnanti di bambini e ragazzi degli Istituti Scolastici della Città di Venezia e, se ritenuto opportuno dal Servizio Infanzia e Adolescenza, anche con i figli; realizzazione di almeno n.10 percorsi gruppalmente almeno di circa 2 incontri indicativamente di 1 ora e ½ ciascuno;

- realizzazione di incontri per la progettazione con i diversi soggetti coinvolti, quali gli Istituti Scolastici e il Servizio Infanzia e Adolescenza;

- progettazione e realizzazione del materiale informativo da distribuire nei diversi Istituti Scolastici.

### **c. Progettazione e conduzione di interventi nelle scuole della città**

- realizzazione di attività finalizzate all'inclusione e all'integrazione nei gruppi classe rivolte ad alunni, destinatari diretti e ai genitori e insegnanti, destinatari indiretti, attraverso l'attivazione di percorsi nei gruppi classe e/o contesti scolastici; realizzazione di almeno n. 30 percorsi con gruppi di studenti, di almeno n. 3 incontri ciascuno, indicativamente della durata di 1 ora e ½ ciascuno.

o

## **ART. 5 – DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO**

I destinatari degli interventi sono i cittadini, le famiglie e i minori residenti o domiciliati nel territorio dell'ATS VEN\_12.

o

## **ART. 6 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO**

La Ditta aggiudicataria deve fornire le prestazioni con personale in possesso di idonei titoli professionali abilitanti all'esercizio di professioni quali assistente sociale, educatore, pedagoga, psicologo o in possesso di lauree analoghe corredate da esperienza specifica nel lavoro con le famiglie e i minori.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.



L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

## **ART. 7 – SEDI**

L'affidatario è tenuto ad individuare e mettere a disposizione sedi idonee per lo svolgimento delle attività oggetto d'appalto.

o

## **Art. 8 - PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA**

Ai sensi dell'art. 57 del Codice, al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'affidatario si impegna a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, nel rispetto della normativa di riferimento.

L'affidatario dovrà indicare nell'offerta, ai sensi dell'art. 102 co. 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, le modalità con le quali dà concreta applicazione agli impegni assunti.

In applicazione dell'art. 57, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto comunque a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di impegnarsi a sottoscrivere su richiesta la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012.

o

## **ART. 9 – PROCEDURA DI GARA**

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), previa richiesta di preventivi fuori portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con operatori economici accreditati al Bando "Servizi", Categoria "Servizi sociali vari", CPV "85311300-5 Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani" e individuati tramite indagine di mercato effettuata dal RUP come dettagliato nella nota PG 490572 del 08.10.2024.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

## **ART. 10 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato A al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

## **ART. 11 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

### **A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

**A.1) Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato** per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara **o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica**.

### **B) REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE**

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A.1)

o

## **ART. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

### **A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni** (Allegato A), debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal



dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso). La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **B) PROGETTO TECNICO**

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione di un Progetto tecnico, sottoscritto dai soggetti di cui al precedente punto A, predisposto nei termini che seguono.

Il Progetto tecnico deve essere in linea con quanto descritto all'art. 4 relativo alle attività oggetto dell'appalto, redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di n. 2 fogli, per un totale di n. 4 facciate formato A4, allegati inclusi, *curricula vitae* esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile. L'Amministrazione comunale si riserva, tuttavia, la facoltà di non procedere all'affidamento qualora venga presentato un Progetto non idoneo alla stregua dei contenuti essenziali specificati nel presente Capitolato.

## **C) OFFERTA ECONOMICA**

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica (Allegato B).

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

a) il ribasso % offerto, espresso in cifre e in lettere, rispetto all' "Importo a base di gara" soggetto a ribasso indicato nella tabella di cui all'art. 3;

b) la stima dei costi per la sicurezza aziendale;

c) la stima dei costi della manodopera. Secondo quanto previsto dall'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i "costi della manodopera" indicati all'art. 3 non sono ribassabili. Resta la possibilità per il concorrente di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente riorganizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

d) nel caso in cui il concorrente adotti un CCNL diverso da quello indicato all'art. 3, la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenze del proprio CCNL;

e) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della



suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico e nel Progetto tecnico approvato.

o

### **ART. 13 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO**

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

A insindacabile giudizio della Stazione appaltante verrà valutata l'offerta economica presentata nonché il Progetto tecnico, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza, alla stregua dei seguenti criteri:

1. completezza nella descrizione dei contenuti del progetto presentato;
2. adeguatezza delle metodologie e degli strumenti per la realizzazione degli interventi;
3. congruenza dell'esperienza degli operatori e del referente con la materia oggetto del presente Capitolato, comprovata da curriculum vitae.

La Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta congrua e/o idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

o

### **ART. 14 - CONTESTAZIONI E PENALI**

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

o

## **ART. 15 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Spetta all'appaltatore un corrispettivo comprensivo di tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non espresso dal presente Capitolato, inerente e conseguente al Servizio di cui si tratta, realizzate nel periodo di riferimento della fattura e specificate nella relazione di stato di avanzamento corrispondente alla fattura.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche trimestrali entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 17, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- **CUP** F79G23001220002;
- **CIG**;
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 20 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto:

- l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art 14;
- la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 11 co. 6 secondo periodo del D. Lgs. 36/2023.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le

fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

#### **ART. 16 - OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

#### **ART. 17 - RENDICONTAZIONE**

L'appaltatore è tenuto a fornire trimestralmente una relazione accompagnatoria a ciascuna fattura che documenti le prestazioni rese sulla base del dettaglio di cui all'art. 4.

La rendicontazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa a mezzo pec.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

o

#### **ART. 18 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..



Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

◦

#### **ART. 19 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008**

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

Trattandosi di appalto che verrà svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia non vi sono rischi interferenziali, pertanto non si deve dare applicazione all' art. 26 D. Lgs 81/2008 .

Restano in capo al datore di lavoro dell'appaltatore gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di prevenzione incendi al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori .

◦

#### **ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.



La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG** e il **CUP** F79G23001220002.

o

## **ART. 21 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DEI DATI**

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation – "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

- a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- b.** tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
  - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
  - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
  - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e.** garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- f.** tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

- a.** implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato ( ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)

12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

**b.** mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

**c.** far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

**d.** verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

**e.** procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

**f.** assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

**g.** assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

**h.** procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

**i.** predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach", la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

**l.** astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

**m.** avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: [coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it](mailto:coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it) collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

**n.** avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec:

congiuntamente il riscontro;

**o.** predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

**p.** mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par. 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

**a.** la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

**b.** il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

**c.** la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

o

## **ART. 22 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

o

## **ART. 23 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA**

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

## **ART. 24 – CAUZIONI**

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, fatte salve le eventuali riduzioni previste dal medesimo articolo.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

## **ART. 25 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di



rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

## **ART. 26 - SUBAPPALTO**

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. art. 119, co. 1, del D. Lgs. 36/2023. Non può essere, tuttavia, affidata a terzi la prevalente esecuzione delle prestazioni, poiché trattasi di contratto ad alta intensità di manodopera.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

o

## **ART. 27 - ANTICIPAZIONE**

Ai sensi dell'articolo dell'articolo 125 del D.Lgs 36/2023, è prevista in favore dell'appaltatore, una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo calcolato sul valore contrattuale delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposta entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativamente a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni. Ai fini del decorso del suddetto termine di quindici giorni si considera l'eventuale avvio d'urgenza dell'esecuzione dell'appalto.

Ai fini del riconoscimento dell'eventuale anticipazione, si applicano le disposizioni di cui al secondo, al terzo, al quarto e al quinto periodo del citato art. 125, co. 1.

L'anticipazione è recuperata gradualmente mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento. L'importo da trattenere è calcolato applicando la medesima

percentuale dell'anticipazione.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia fideiussoria, alle seguenti condizioni:

- a) la garanzia deve essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D.lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.
- a) l'importo garantito deve essere pari all'anticipazione, al netto dell'IVA, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma della prestazione;
- b) l'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante;
- c) la garanzia prestata deve essere resa in modo conforme al Decreto 16 settembre 2022, n. 193 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", con particolare riferimento allo "Schema tipo 1.3".

o

## **ART. 28 – REVISIONE DEI PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Il RUP conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria tiene conto della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI, senza tabacchi) come pubblicata dall'ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate nel limite dell'80% della stessa variazione e sono al netto delle revisioni già precedentemente accordate.



## **ART. 29 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE**

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del progetto per il tramite di propri incaricati, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti.

La Stazione appaltante individua il Direttore dell'esecuzione del contratto secondo quanto previsto dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del presente appalto e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'affidatario.

o

## **ART. 30 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

## **ART. 31 - SPESE, TASSE ED ONERI**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

## ART. 32 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

## ART. 33 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

## ART. 34 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

<b>Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679</b>
--

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

### **A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:	Comune di Venezia
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:	Dirigente Settore Servizi alla Persona dott. Alberto Cigana pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI:	rpd@comune.venezia.it ; rpd.comune.venezia@pec.it

### **Finalità e base giuridica**

**Finalità:** i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

**Base Giuridica:** esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

### **Categorie di dati e loro fonte**

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;



Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

### **Modalità di trattamento**

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

### **Misure di sicurezza**

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

### **Comunicazione, diffusione**

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

### **Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale**

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

### **Obbligo di conferimento di dati personali**

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di affidamento e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

### **Periodo di conservazione dei dati**

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

### **Diritti dell'Interessato**

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di



chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Settore Servizi alla Persona Dott. Alberto Cigana, PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

### **Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

### **Obbligo di comunicazione di dati personali**

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

## **ART. 35 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE**

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

Allegati:

A) Schema di dichiarazioni;

B) Modello offerta economica.

